ATLETICA LEGGERA LA SPRINTER GIULIA RIVA, LA QUATTROCENTISTA ALESSIA RIPAMONTI E LA SALTATRICE SILVIA LA TELLA SONO CHIAMATE A CONQUISTARE I PUNTI DECISIVI PER LA PROMOZIONE OGGI E DOMANI ALLA FINALE ARGENTO DI ORVIETO

Fanfulla, tre stelle per tornare in Oro

Tre le lodigiane in gara tra le giallorosse: Martina Roncoroni avrà l'onore si sfidare Alessia Trost nell'alto

CESARE RIZZI

LODI Due giorni in purgatorio per provare a tornare in paradiso. Mentre le luci della ribalta atletica nazionale sono puntate verso l'"Arena "di Milano (teatro della finale Oro) la Fanfulla si è invece spostata verso Sud, in Umbria, dove sempre oggi e domani disputerà la finale Argento in quel di Orvieto. La squadra femminile giallorossa punta ai primi due posti che garantiscono la promozione in Oro, ovvero la possibilità di confermare la partecipazione alla finale scudetto 2015 tramite la mera conferma di punteggio nella fase regionale di qualificazione. «La formazione ha buone qualità e abbiamo chance di vincere, ma superare Brugnera Friulintagli e Cus Torino non sarà semplice», il pensiero del direttore tecnico fanfullino Gabriella Grenoville.

Senza Touria Samiri (scomparsa dalle scene atletiche dopo l'infortunio di fine aprile), le giallorosse si presentano con un team piuttosto compatto. Tre le donne-chiave. La sprinter Giulia Riva (reduce dall'argento e dal bronzo agli Europei paralimpici come guida dell'atleta non vedente Arjola Dedaj) sulla carta vale il secondo posto sia nei 100 sia nei 200 alle spalle dell'azzurra di Zurigo Martina Amidei: la sua seconda frazione sarà fondamentale per una 4x100 che si avvarrà anche di Ilaria Burattin al lancio, di Alessia Ripamonti in terza e di Valeria Paglione in quarta. Proprio Ripamonti, dopo il poker d'oro ai tricolori Promesse 2014 (400 e 4x400 outdoor, 400 e 4x200 indoor), avrà il compito di difendere l'onore fanfullino nei 400 individuali e nella (probabilmente decisiva) staffetta del miglio assieme alla stessa Burattin, a Clarissa Pelizzola e a Valentina Zappa. Silvia La Tella invece inseguirà il podio sia nel lungo sia nel triplo, spalleggiata nel primo caso da Paglione (nell'unica specialità "doppiata" dalle fanfulline).

Tre anche le atlete lodigiane in gara. Clarissa Pelizzola da Quartiano potrà provarci per il podio nei 400 ostacoli. Martina Roncoroni, dopo l'argento europeo nel tetradecathlon, inseguirà il personale nell'alto e un piazzamento a punti (quindi nella "top 8") in una gara illuminata da Alessia Trost (portacolori del Brugnera). Visti i recenti progressi (fino a 26'25"18 sui 5 km) la marciatrice Maria Teresa Cortesi da Lodi potrebbe addirittura giocarsi una piazza tra le prime cinque.

Due assi nella manica possono essere Manuela Vellecco e Valentina Leomanni: la prima vale il podio dei 100 ostacoli e cercherà il riscatto dopo una stagione da dimenticare, la seconda nel martello sulla carta è battuta solo da Francesca Massobrio del Cus Torino. Nei concorsi Giorgia Vian (asta), Giulia Bernardi (peso), Serena Moretti (giavellotto) e Sara Luponi (disco) sono tutte in grado di portare alla Fanfulla piazzamenti tra il terzo e il sesto posto.

Infine il mezzofondo: Valentina Zappa farà il suo esordio stagionale sugli 800 (in carriera vanta 2'09"03 nel 2011) mentre la campionessa italiana 2013 di maratona Elisa Stefani tornerà in pista per i 5000; i 3000 siepi saranno invece affidati a gambe e polmoni di Erica Zanella. Comunque vada un'annotazione importante può essere già formulata: su 17 atlete schierate dalla Fanfulla ben 13 hanno meno di 24 anni. La "Freccia d'Argento" giallorossa è giovane e rampante.

STAR Giulia Riva è una delle tre atlete giallorosse più attese: a Orvieto punta al podio sia nei 100 che nei 200 metri

ATLETICA LEGGERA

SQUADRA MASCHILE A GENOVA SENZA OBIETTIVI CONCRETI: IN PALIO NON C'È LA PROMOZIONE

Di certo non è una gita, ma trovare obiettivi per la Fanfulla maschile in gara a Genova non è semplice. Da quest'anno dopo Oro e Argento non sono più previste le finali A1 e A2 ma quattro raggruppamenti interregionali di finale B in giornata unica e su programma tecnico ridotto, con i giallorossi inseriti nel raggruppamento Nord-Ovest a Genova: si torna dunque alle origini, alla formula che vide la squadra maschile giallorossa protagonista nelle prime tre stagioni di qualificazioni alle finali dei Societari (2003, 2004 e 2005). La differenza è però sostanziale: se all'epoca vincere il girone interregionale significava ottenere la promozione in A1, stavolta un successo non promuove in Argento ma garantisce solo un aleatorio diritto di prelazione per i ripescaggi dopo la fase regionale 2015.

Un'ambizione più che credibile può essere quella di agguantare il podio (anche il primo gradino non è precluso), una sfida che coinvolge otto club lombardi su 12 in gara. A capeggiare la rispettiva lista iscritti sono ben quattro della Fanfulla: Riccardo Coriani è l'unico velocista sotto gli 11" nei 100 in stagione, Edoardo Accetta e Paolo Vailati sono i favoriti rispettivamente nel triplo e nel peso e Manuel Giordano parte in "pole position" nei 5 km di marcia. La direzione tecnica fanfullina ha deciso di non "coprire" 800 e martello "doppiando" invece 5000 e 110 ostacoli: nel primo caso saranno Davide Lupo Stanghellini (nella foto che è reduce da una stagione fantastica e Fabio Ercoli a provare a ritagliarsi un posto al sole in una gara molto qualificata (capofila l'ex giallorosso Abdellah Haidane); nel secondo spazio al decatleta Gianluca Simionato e allo junior Romolo Benati opposti all'azzurro Lorenzo Perini. Nell'alto Ivan Sanfratello, già alfiere giallorosso nei Societari delle "origini"; sui 200 spazio ad Andrea Felotti, che correrà contro azzurro Roberto Severi di Mediglia. Per chiudere le staffette: Signorini-Lamaro-Benati-Dell'Acqua per la 4x100 e Felotti-Coriani-Casolo-Dell'Acqua per una 4x400 che potrebbe centrare il colpaccio. **(C.R.)**